



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2019, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	16-2835-3	Versione:	3.01
Data di revisione:	18/07/2019	Sostituisce:	21/03/2016
Numero di versione per le informazioni sul trasporto 8.00 (03/05/2018)			

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M ESPE DURELON MAXICAP

Numeri di identificazione del prodotto

70-2011-0328-3

7000054671

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso dentale.

Usi sconsigliati

Esclusivamente per uso professionale (odontoiatria)

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
 +39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
 800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
 +39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
 +39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
 +39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
 +39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
 +39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
 800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a

cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. **Componenti del kit:**

16-2831-2, 16-2833-8

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

70-2011-0328-3

ADR/RID: UN3077, Non limitato, disposizione speciale 375 soddisfatta, esenzione per inquinante ambientale, (OSSIDO DI ZINCO), III, --.

Codice IMDG: UN3077, NOT RESTRICTED AS PER IMDG CODE 2.10.2.7, MARINE POLLUTANT EXCEPTION, (ZINC OXIDE), III, IMDG-Code segregation code: NONE, EMS: --.

ICAO/IATA: UN3077, NOT RESTRICTED AS PER SPECIAL PROVISION A197, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE EXCEPTION, (ZINC OXIDE), III.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP; articolo 1, paragrafo 5). Anche se non obbligatorie, le informazioni di classificazione ed etichettatura applicabili sono riportate di seguito.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Attenzione.

Simboli:

GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Contiene:

Difluoruro di stagno

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
sistema muscoloscheletrico |

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P260B Non respirare la polvere.
P273 Non disperdere nell'ambiente.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Informazioni sulla revisione:

Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione aggiunta.

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.

Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione aggiunta.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2019, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	16-2833-8	Versione:	2.02
Data di revisione:	15/07/2019	Sostituisce:	18/03/2016

Numero di versione per le informazioni sul trasporto 1.00 (01/11/2012)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M ESPE DURELON MAXICAP POWDER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso dentale.

Usi sconsigliati

Esclusivamente per uso professionale (odontoiatria)

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

(CLP; articolo 1, paragrafo 5). Anche se non obbligatorie, le informazioni di classificazione ed etichettatura applicabili sono riportate di seguito.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Attenzione.

Simboli:

GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Difluoruro di stagno	7783-47-3	231-999-3	1 - 5

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: sistema muscoloscheletrico
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P260B	Non respirare la polvere.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Smaltimento:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.
------	--

2.3. Altri pericoli

Per informazioni sui rischi e sull'uso sicuro, fare riferimento alle corrispondenti sezioni di questo documento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero	No. CE	Registrazione	% in peso	Classificazione
-------------	--------	--------	---------------	-----------	-----------------

	C.A.S.		REACH numero:		
Ossido di zinco	1314-13-2	215-222-5		70 - 80	Aquatic Acute 1, H400,M=1; Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Poli acido acrilico	9003-01-4			10 - 20	Sostanza non classificata come pericolosa
Difluoruro di stagno	7783-47-3	231-999-3		1 - 5	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT RE 1, H372; Aquatic Chronic 3, H412
Stagno diossido	18282-10-5	242-159-0		1 - 5	Sostanza con limiti di esposizione professionale comunitari

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Monossido di carbonio

Condizioni

Durante la combustione

Anidride carbonica

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Ventilare la zona. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Usare un agente di pulizia umido o acqua per evitare la formazione di polveri. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con gli occhi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Ossido di zinco	1314-13-2	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):2 mg/m ³ ;STEL(frazione respirabile)(15 minuti):10 mg/m ³	
Stagno, composti inorganici	18282-10-5	Valori limite italiani	TWA(come Sn)(8 ore):2 mg/m ³	
Stagno, composti inorganici, escluso SnH ₄	18282-10-5	Valori limite italiani	TWA(come Sn)(8 ore):2 mg/m ³	
Composti inorganici del fluoro	7783-47-3	Valori limite	TWA(come F)(8 ore):2.5	

Fluoruri	7783-47-3	italiani Valori limite	mg/m ³ TWA(come F)(8 ore):2.5
Stagno, composti inorganici	7783-47-3	italiani Valori limite	mg/m ³ TWA(come Sn)(8 ore):2
Stagno, composti inorganici, escluso SnH ₄	7783-47-3	italiani Valori limite	mg/m ³ TWA(come Sn)(8 ore):2

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare in luogo ben ventilato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Protezione della pelle e delle mani:

Vedere la Sezione 7.1 per informazioni aggiuntive sulla protezione della pelle.

Protezione delle vie respiratorie:

Non richiesta

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Polvere
Odore, colore	Odore lieve, caratteristico, colore rosa chiaro
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Punto di fusione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non classificato
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Nessuno
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Pressione di vapore	<i>Non applicabile</i>
Densità relativa	2,8 - 3,2 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Non applicabile</i>
Densità di vapore	<i>Non applicabile</i>

Temperatura di decomposizione
Viscosità
Densità

Dati non disponibili
Non applicabile
Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)
Tenore di sostanze volatili

Dati non disponibili
Non applicabile

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

Contatto con gli occhi:

Irritazione meccanica degli occhi: i sintomi possono includere dolore, arrossamento, abrasioni della cornea e lacrimazione.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:**Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti sui tessuti corporei: i sintomi possono includere cambiamenti di colore di unghie e denti, cambiamenti nello sviluppo di ossa, denti o unghie, indebolimento delle ossa e caduta dei capelli.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 12,5 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata 2.000 - 5.000 mg/kg
Ossido di zinco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di zinco	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,7 mg/l
Ossido di zinco	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Poli acido acrilico	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Poli acido acrilico	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.500 mg/kg
Difluoruro di stagno	Ingestione	Ratto	LD50 360 mg/kg
Stagno diossido	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,04 mg/l
Stagno diossido	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Stagno diossido	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Ossido di zinco	Essere umano e animale	Nessuna irritazione significativa
Difluoruro di stagno	classificazione ufficiale	Irritante
Stagno diossido	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Ossido di zinco	Coniglio	Lievemente irritante
Difluoruro di stagno	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
Stagno diossido	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Ossido di zinco	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Ossido di zinco	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Ossido di zinco	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Difluoruro di stagno	In vivo	Non mutageno
Difluoruro di stagno	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Ossido di zinco	Ingestione	Non classificato per la riproduzione e/o lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 125 mg/kg/day	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Difluoruro di stagno	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Ossido di zinco	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/day	10 Giorni
Ossido di zinco	Ingestione	Sistema endocrino sistema emapoietico rene e/o vescica	Non classificato	Altro	NOAEL 500 mg/kg/day	6 mesi
Difluoruro di stagno	Inalazione	ossa, denti, unghie e/o capelli	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Difluoruro di stagno	Ingestione	ossa, denti, unghie e/o capelli	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL 0,33 mg/kg/day	esposizione ambientale
Stagno diossido	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Ossido di zinco	1314-13-2	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,057 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,21 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Altri crostacei	sperimentale	24 ore	LC50	0,24 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Alghe o altre piante acquatiche	Stimato	96 ore	EC10	0,026 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Trota iridea	Stimato	30 Giorni	NOEC	0,049 mg/l
Ossido di zinco	1314-13-2	Altri crostacei	Stimato	24 Giorni	NOEC	0,007 mg/l
Poli acido acrilico	9003-01-4	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	40 mg/l
Poli acido acrilico	9003-01-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>200 mg/l
Poli acido acrilico	9003-01-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>200 mg/l
Poli acido acrilico	9003-01-4	Green algae	sperimentale	96 ore	NOEC	32,8 mg/l
Poli acido acrilico	9003-01-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	5,6 mg/l
Poli acido acrilico	9003-01-4	Fathead Minnow	sperimentale	32 Giorni	NOEC	56 mg/l
Difluoruro di stagno	7783-47-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	210 mg/l
Difluoruro di stagno	7783-47-3	Mysid Shrimp	Stimato	96 ore	EC50	43,1 mg/l
Difluoruro di stagno	7783-47-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	LC50	400 mg/l
Difluoruro di stagno	7783-47-3	Diatomea	Stimato	96 ore	EC50	340 mg/l
Difluoruro di stagno	7783-47-3	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	15 mg/l
Stagno diossido	18282-10-5	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Stagno diossido	18282-10-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Stagno diossido	18282-10-5	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Stagno diossido	18282-10-5	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	9,77 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Ossido di zinco	1314-13-2	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Poli acido acrilico	9003-01-4	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Difluoruro di stagno	7783-47-3	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Stagno diossido	18282-10-5	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Ossido di zinco	1314-13-2	sperimentale BCF - Carpa	56 Giorni	Bioaccumulo	≤217	OCSE 305E-Bioaccum Flow-through Fish
Poli acido acrilico	9003-01-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Difluoruro di stagno	7783-47-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Stagno diossido	18282-10-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

180106* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Esenzione: Per i recipienti contenenti una quantità netta di 5 l o una massa netta di 5 kg o meno per confezione singola o interna, possono essere applicate, se del caso, la disposizione speciale 375 (ADR), l'esenzione secondo il paragrafo 2.10.2.7 (IMDG) o la disposizione speciale A197(IATA).

ADR/RID: UN3077, Materia inquinante per l'ambiente, solida, N.A.S.; (Ossido di zinco); 9; III; (-); M7.

ICAO/IATA: UN3077; Environmentally Hazardous Substance, Solid, N.O.S. (ZINC OXIDE); 9; III.

IMDG: UN3077; Environmentally Hazardous Substance, Solid, N.O.S. (ZINC OXIDE); 9; III; Marine Pollutant:ZINC OXIDE; EMS: FA, SF.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela****Cancerogenicità****Ingrediente**

Poli acido acrilico

Numero C.A.S.

9003-01-4

Classificazione

Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione rimossa.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione aggiunta.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione rimossa.

Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche - informazione modificata.
Sezione 11: Testo sugli effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 13: 13.1 Nota sul trattamento dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 14: Informazioni sul trasporto - informazione modificata.
Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione rimossa.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2019, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento: 16-2831-2 **Versione:** 2.04
Data di revisione: 18/07/2019 **Sostituisce:** 17/03/2016

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M ESPE DURELON(TM) MAXICAP LIQUID

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Prodotto per uso dentale.

Usi sconsigliati

Esclusivamente per uso professionale (odontoiatria)

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

Telefono: +39 0270351

Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Questo prodotto è un dispositivo medico, ai sensi della direttiva 93/42/CEE (DDM); è invasivo o entra in contatto diretto con il corpo umano e quindi è esente dall'obbligo di classificazione ed etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

(CLP; articolo 1, paragrafo 5). Anche se non obbligatorie, le informazioni di classificazione ed etichettatura applicabili sono riportate di seguito.

CLASSIFICAZIONE:

Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP**

Non applicabile

2.3. Altri pericoli

Per informazioni sui rischi e sull'uso sicuro, fare riferimento alle corrispondenti sezioni di questo documento.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Ingredienti non pericolosi	Miscela			> 99	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per

estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Monossido di carbonio

Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Osservare le precauzioni riportate nelle altre sezioni.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire con materiale adsorbente inorganico. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il materiale residuo con acqua. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Non disperdere nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare in luogo ben ventilato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Contatto con gli occhi:**

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Vedere la Sezione 7.1 per informazioni aggiuntive sulla protezione della pelle.

Protezione delle vie respiratorie:

Non è richiesto l'uso di un apparecchio respiratorio.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido
Odore, colore	Incolore; inodore
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
pH	3 - 4
Punto/intervallo di ebollizione	100 °C
Punto di fusione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non classificato
Proprietà ossidanti/comburenti	Non classificato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	> 100 °C [<i>Metodo di prova: Tazza chiusa</i>]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Pressione di vapore	2.266,5 pa [<i>Standard di riferimento: Aria=1</i>]
Densità relativa	1 - 1,1 [<i>Standard di riferimento: Acqua=1</i>]
Solubilità in acqua	Completo
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Densità di vapore	<=1 [<i>Standard di riferimento: Aria=1</i>]
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
Viscosità	2,4 mPa-s
Densità	1 - 1,1 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	<i>Dati non disponibili</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di	Specie	Valore
------	--------	--------	--------

	esposizione		
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Sensibilizzazione cutanea

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati di test non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati di test non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

180107 sostanze chimiche diverse di quelle di cui alla voce 180106

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

ADR/IMDG/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto secondo la normativa vigente. Not Restricted for transport.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.

Sezione 1: Nome del prodotto - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione aggiunta.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione rimossa.

Sezione 5: Incendio - informazioni sulle avvertenze per gli addetti antincendio - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sulla viscosità - informazione modificata.
Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche - informazione modificata.
Sezione 12: Dicitura Dati non disponibili se l'informazione sul Potenziale di bioaccumulo non è presente - informazione aggiunta.
Sezione 12: Dicitura Dati non disponibili se l'informazione sul Componente ecotossico non è presente - informazione rimossa.
Sezione 12: Dicitura Dati non disponibili se l'informazione sulla Persistenza e degradabilità non è presente - informazione aggiunta.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione rimossa.
Sezione 13: 13.1 Nota sul trattamento dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds